

EMERGENZA FRANA Incontro delle delegazioni di Confindustria Valle d'Aosta e Piemonte **Quincinetto, «Subito interventi di manutenzione»**

AOSTA (fci) «Ci auguriamo che a fine febbraio, come ci ha fatto sapere Ativa, siano ultimati i lavori sul ponte di Quincinetto e, soprattutto, che la sua portata possa sopportare i mezzi pesanti: soltanto in questo modo sarà possibile dare il via ai lavori per la messa in sicurezza della frana che minaccia di riversarsi sull'autostrada Torino-Aosta e sulla ferrovia». Parole di Angelo Canale Clapetto, sindaco di Quincinetto. Con i rappresentanti di **Confindustria Piemonte** e Valle d'Aosta e l'assessore ai Trasporti della Regione Valle d'Aosta Luigi Bertschy lunedì scorso, 20 gennaio, ha partecipato a un incontro per parlare appunto della frana che dal 2012 incombe sull'autostrada Torino-Aosta, in località Chiappetti.

«Nel periodo in cui verranno eseguiti i lavori, - ha aggiunto Angelo Canale Clapetto - a causa della necessaria chiusura dell'autostrada, il ponte giocherà un ruolo fondamentale in quanto costituirà parte essenziale della viabilità alternativa permettendo di evitare il passaggio del traffico nei centri abitati. Relativamente alla risoluzione definitiva della problematica della frana, è fondamentale poter accelerare il più possibile i tempi degli appalti e delle assegnazioni dei lavori».

Nel corso del 2019 l'Autostrada A5 è stata chiusa in via precauzionale per tre volte. Attualmente il fronte della montagna è monitorato in tempo reale e questo permette di garantire la sicurezza e l'accessibilità dei ter-

ritori valdostano e piemontese. È necessario, però, intervenire in modo strutturale e definitivo per superare la gestione in emergenza e per evitare che i prossimi allarmi - o l'eventuale evoluzione dei movimenti franosi - compromettano le attività economiche e la vita sociale dei residenti in Valle d'Aosta a cui si aggiungono decine di migliaia di turisti che frequentano abitualmente la nostra regione e la popolazione dell'Eporediese.

«L'area del Canavese e della Valle d'Aosta ospita oltre 45mila imprese, gran parte delle quali usufruiscono - direttamente o di riflesso - delle reti ferroviarie e autostradali. - ha commentato **Fabio Ravanelli**, presidente di **Confindustria Piemonte** - Dopo

anni di sostanziale immo-

bilismo assistiamo ad una situazione surreale che può evolvere drammaticamente con l'ipotesi - purtroppo non remota - di limitare l'autonomia di oltre 150.000 persone. E' un rischio di rilevante gravità che travalica l'aspetto economico e che deve esser risolto attivando, con il coinvolgimento della Regione Piemonte, un progetto di territorio. E' necessario procedere con interventi di manutenzione straordinaria che non possono più essere differiti».

«Questa situazione rischia di isolare il nostro territorio e di bloccare l'intero sistema economico della nostra regione. - ha aggiunto Giancarlo Giachino presidente di Confindustria Valle d'Aosta - Non si può più attendere, ma bisogna attivarsi per risolvere la criticità in tempi strettissimi».

«Abbiamo previsto una serie di incontri con le associazioni di categoria e la popolazione per fornire informazioni corrette sulla situazione. In particolare l'incontro con le associazioni industriali dei territori direttamente coinvolti in questa problematica ci è utile per costruire un percorso condiviso e arrivare a una rapida soluzione di un problema che, purtroppo, si trascina da tempo e che necessita di essere risolto al più presto; anche grazie a loro potremo interloquire ancora meglio con la Regione Piemonte, con cui collaboriamo già fattivamente, e con le istituzioni nazionali» ha dichiarato l'assessore Luigi Bertschy.

Nuove procedure di gestione delle fasi di criticità

Nel pomeriggio di giovedì scorso, 23 gennaio, Luigi Bertschy ha incontrato l'assessore ai Trasporti della Regione Piemonte Marco Gabusi e il sindaco di Quincinetto Angelo Canale Clapetto.

L'incontro è stato utile per il cronoprogramma relativo alla progettazione e alle procedure necessarie ad ottenere le autorizzazioni indispensabili per l'assegnazione dei lavori. «Abbiamo contestualmente analizzato ulteriori possibilità di interventi non strutturali e approfondito una proposta che presenteremo nella riunione già pianificata del 18 febbraio del tavolo tecnico a Torino per una nuova procedura di Protezione civile».

L'assessore Luigi Bertschy ha inoltre evidenziato «che è importante trovare soluzioni nell'immediato che possano garantire l'accessibilità e una fluidità sostenibile dei flussi di traffico in entrata e uscita dalla Valle. Pertanto sono allo studio nuove procedure di gestione delle fasi di criticità».

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

